

DOTT.SSA COSTANZA MARIANI

Dottore Commercialista - Professionista Delegato

Viale Gramsci, 85 – 47122 Forlì (FC)

Tel. 0543/818248 – mail: studio@studio-mariani.com - PEC: costanzamariani@legalmail.it

TRIBUNALE DI FORLÌ

- UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI -

Procedura esecutiva immobiliare n. 111/2022 R.G. ES.

Aviso di vendita immobiliare delegata a professionista

3° esperimento

La sottoscritta Costanza Mariani, nominata dal G.E. Dott. Fabio Santoro con ordinanza emessa il 10/10/2023 quale professionista delegato ex art. 591 bis c.p.c. al compimento delle operazioni di vendita nel procedimento di esecuzione immobiliare in epigrafe,

- esaminata la documentazione in atti e verificata la corrispondenza fra il diritto reale sul cespite oggetto di esecuzione ed i dati emergenti dai Pubblici Registri, nonché la titolarità dello stesso in capo al debitore esecutato;
- ritenuto necessario fissare la vendita in un **unico lotto** a corpo e non a misura, del compendio immobiliare pignorato;
- visti gli art. 490 e 570 c.p.c.;

DISPONE

procedersi alla **VENDITA SENZA INCANTO** del compendio immobiliare di seguito indicato, con modalità **TELEMATICA ASINCRONA** che verrà chiamata per l'esame delle buste telematiche il **giorno 09 luglio 2024 alle ore 10.30** sul portale del gestore Edicom Finance S.r.l., www.garavirtuale.it, alle seguenti, specifiche e tassative condizioni.

Descrizione del bene ed identificazione dei lotti.

Il compendio pignorato, meglio descritto nella **perizia** redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta, compresa la destinazione urbanistica risultante dal relativo certificato), inclusi i dati catastali ed i confini, e nell'**allegato "A"** accluso al presente avviso e di cui costituisce parte integrante, è sito in Bagno di Romagna (FC), Località Selvapiana Casa Vecchia, Via Saiaccio Poggiolino n. 37 (zona via Fonte Gambaccia), ed è così identificato e descritto:

- **Lotto unico:**
 - **piena proprietà per l'intero di fabbricato ad uso abitativo e terreni in Comune di Bagno di Romagna (FC), località Selvapiana Casa Vecchia Via Saiaccio Poggiolino n. 37 (zona via Fonte Gambaccia),** distinto al Catasto Fabbricati del Comune di Bagno di Romagna con i seguenti dati censuari:
 - Foglio 61, particella 158, categoria A/4, classe 2, consistenza 4,5 vani, superficie catastale totale mq 68, superficie catastale totale escluse aree

DOTT.SSA COSTANZA MARIANI

Dottore Commercialista - Professionista Delegato

Viale Gramsci, 85 – 47122 Forlì (FC)

Tel. 0543/818248 – mail: studio@studio-mariani.com - PEC: costanzamariani@legalmail.it

scoperte mq 62, rendita catastale € 207,54;

Catasto Terreni:

- o Foglio 61, particella 154, qualità seminativo, classe 4, superficie mq 730, reddito dominicale € 1,70, reddito agrario € 1,70;
- o Foglio 61, particella 155, qualità vigneto, classe 1, superficie mq 882, reddito dominicale € 5,01, reddito agrario € 8,65;

Oltre all'area coperta e scoperta del fabbricato censita al N.C.T. al foglio 61, particella 158, qualità Ente Urbano, superficie mq 118.

Per quanto attiene alle licenze, a provvedimenti autorizzativi, tipologia urbanistica, abusi edilizi, servitù, difformità riscontrate, convenzioni edilizie ed urbanistiche, condizione e situazione dell'immobile sopra descritto, si rinvia a quanto riportato in perizia.

In particolare si specifica che:

- o si invitano gli interessati a verificare, anche tramite propri tecnici di fiducia, la situazione edilizia al momento dell'acquisto;
- o a seguito della comparazione tra la planimetria catastale, la documentazione delle pratiche edilizie presso il Comune di Bagno di Romagna e lo stato di fatto sono emerse delle difformità. In particolare alcune misure al piano terra non corrispondono tra lo stato di fatto e l'elaborato depositato in comune relativamente al vano definito camera nella parete di divisione con la cucina, inoltre sono indicate misure diverse tra l'elaborato allegato a comunicazione – Relazione Opere lett. a) pratica prot. 4057 del 23/03/1996 e la pratica di concessione in sanatoria n. 909 del 08/01/1992. Risultano difformi anche le dimensioni esterne descritte negli elaborati sopracitati sul fronte del fabbricato, sul lato nord-est e dell'appendice nella quale è collocato il bagno. È inoltre stato realizzato un portico sul fronte nord est con struttura precaria in legno e copertura guaina similtegola. Superiormente alla porta di accesso è stata collocata una pensilina in legno e, sul retro del fabbricato, è stata realizzata una parete tra il fabbricato stesso e il versante della montagna per creare un deposito. Sono state riscontrate difformità anche nelle dimensioni di alcune porte e finestre. L'acquirente, a cure e spese proprie, potrà ripristinare lo stato dei luoghi in conformità con le tavole di progetto autorizzate o verificare le possibilità di pratica in sanatoria; potrà presentare opportuna istanza corredata dagli elaborati

DOTT.SSA COSTANZA MARIANI

Dottore Commercialista - Professionista Delegato

Viale Gramsci, 85 – 47122 Forlì (FC)

Tel. 0543/818248 – mail: studio@studio-mariani.com - PEC: costanzamariani@legalmail.it

con sanzioni di legge, oltre all'aggiornamento catastale per il rilascio di titolo abilitativo in sanatoria. Il ctu ha tenuto conto delle difformità sopra elencate nella valutazione del valore finale applicando i valori ragionevolmente inferiori a compensazione degli eventuali costi non stimabili in questa fase. Ha inoltre considerato una decurtazione dal valore di stima di € 1.900,00 a forfait per pratiche di sanatoria (ad esclusione di opere murarie e quant'altro oltre diritti e bolli per gli organi competenti) e una riduzione del 10% per assenza della garanzia per vizi del bene venduto;

- dato atto che l'immobile è libero;
- dato atto che l'immobile è dotato di Attestazione di Prestazione Energetica, in Classe Energetica "C" EP 165,66 kWh/m² anno;
- dato atto che l'immobile consiste in un fabbricato destinato ad abitazione, composto da piano terra e piano primo, con due locali per ciascun piano. Bagno con ingresso autonomo dall'esterno. Una scala interna in legno, ripida, permette il collegamento tra il piano terra e il piano superiore, sbarcando in una camera da letto. Presenti impianto idrico ed elettrico, non c'è l'impianto di riscaldamento ma è presente una stufa economica a legna. Terreni di qualità seminativo e vigneto, in stato di abbandono. Superficie terreni mq 1.612, superficie commerciale abitazione mq 63,30 circa.

Prezzo base ed aumento minimo.

L'immobile è posto in vendita a corpo per il **prezzo base** di:

- **Prezzo base lotto unico: 18.506,25 (euro diciottomilacinquecentosei/25).**

In caso di gara l'**aumento minimo** è determinato in:

- **Aumento minimo lotto unico: € 500,00 (euro cinquecento/00).**

Il **prezzo offerto** non potrà essere inferiore di oltre ¼ rispetto al prezzo base:

- **Prezzo offerto minimo lotto unico: € 13.879,69 (euro tredicimilaottocentosettantanove/69).**

Modalità di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c., ognuno, tranne il debitore, è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile pignorato personalmente o a mezzo di procuratore legale (avvocato) anche a norma dell'art. 579, ultimo comma c.p.c.. Quando l'offerta è formulata da più persone

alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al presentatore (che, qualora non sia anch'esso un co-offerente, deve essere un avvocato). La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, esclusivamente in via telematica mediante il portale del gestore e tramite l'apposito modulo ministeriale, entro le **ore 12 del giorno antecedente** a quello fissato dal delegato per il loro esame.

Con la presentazione dell'offerta l'offerente dichiara implicitamente di aver letto l'avviso di vendita e la perizia di stima e di essere edotto sui contenuti di tali documenti.

Le offerte andranno obbligatoriamente redatte e depositate con le modalità ed i contenuti tutti previsti dagli artt. 12 e seguenti del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015, che perciò di seguito si riportano:

Art. 12 Modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti allegati

1. L'offerta per la vendita telematica deve contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;*
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;*
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;*
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;*
- e) la descrizione del bene;*
- f) l'indicazione del referente della procedura;*
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;*
- h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;*
- i) l'importo versato a titolo di cauzione;*
- l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;*
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);*
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;*
- o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal*

DOTT.SSA COSTANZA MARIANI

Dottore Commercialista - Professionista Delegato

Viale Gramsci, 85 – 47122 Forlì (FC)

Tel. 0543/818248 – mail: studio@studio-mariani.com - PEC: costanzamariani@legalmail.it

presente regolamento.

2. Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

3. L'offerta per la vendita telematica è redatta e cifrata mediante un software realizzato dal Ministero, in forma di documento informatico privo di elementi attivi e in conformità alle specifiche tecniche di cui all'articolo 26 del presente decreto. Il software di cui al periodo precedente è messo a disposizione degli interessati da parte del gestore della vendita telematica e deve fornire in via automatica i dati di cui al comma 1, lettere b), c), d), e), f) e g), nonché i riferimenti dei gestori del servizio di posta elettronica certificata per la vendita telematica iscritti a norma dell'articolo 13, comma 4.

4. L'offerta è trasmessa mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'articolo 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica, 11 febbraio 2005, n. 68 e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 2 e 3. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

5. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche priva dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n). Si applica il comma 4, terzo periodo, e la procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'offerta a norma del presente comma.

6. I documenti sono allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi. I documenti allegati sono cifrati mediante il software di cui al comma 3. Le modalità di congiunzione mediante strumenti informatici dell'offerta con i documenti alla stessa allegati sono fissate dalle specifiche

tecniche di cui all'articolo 26.

Art. 13 Modalità di trasmissione dell'offerta

1. L'offerta e i documenti allegati sono inviati a un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero mediante la casella di posta elettronica certificata indicata a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera n).

2. Ciascun messaggio di posta elettronica certificata per la vendita telematica contiene, anche in un allegato, l'attestazione del gestore della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di aver provveduto al rilascio delle credenziali previa identificazione del richiedente a norma del presente regolamento.

3. Quando l'identificazione è eseguita per via telematica, la stessa può aver luogo mediante la trasmissione al gestore di cui al comma 1 di una copia informatica per immagine, anche non sottoscritta con firma elettronica, di un documento analogico di identità del richiedente. La copia per immagine è priva di elementi attivi ed ha i formati previsti dalle specifiche tecniche stabilite a norma dell'articolo 26. Quando l'offerente non dispone di un documento di identità rilasciato da uno dei Paesi dell'Unione europea, la copia per immagine deve essere estratta dal passaporto.

4. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero verifica, su richiesta dei gestori di cui al comma 1, che il procedimento previsto per il rilascio delle credenziali di accesso sia conforme a quanto previsto dal presente articolo e li iscrive in un'apposita area pubblica del portale dei servizi telematici del Ministero.

Art. 14 Deposito e trasmissione dell'offerta al gestore per la vendita telematica

1. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia.

2. L'offerta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'articolo 13, comma 1, è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.

3. Il software di cui all'articolo 12, comma 3, elabora un ulteriore documento testuale, privo di restrizioni per le operazioni di selezione e copia, in uno dei formati previsti dalle specifiche tecniche dell'articolo 26. Il documento deve contenere i dati dell'offerta, salvo quelli di cui all'articolo 12, comma 1, lettere a), n) ed o).

4. L'offerta e il documento di cui al comma 2 sono trasmessi ai gestori incaricati delle rispettive vendite nel rispetto del termine di cui al comma 1.

Art. 15 Mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia

1. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 del codice di procedura civile. Nei casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario.

2. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

L'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero cui inviare il file criptato contenente l'offerta telematica e gli allegati è il seguente:
offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

Contenuto dell'offerta.

L'offerta deve riassuntivamente contenere, anche ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto, i dati seguenti con la precisazione che **quanto non previsto dal modello ministeriale dovrà essere riportato in documento separato da allegare**, come tutti gli altri, all'offerta telematica:

- a) il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale o partita IVA, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta);
- b) se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge.
- c) se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare;

Documenti da allegare all'offerta.

Anche ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto, andranno allegati, in forma di documento informatico o di copia informatica, pure per immagine, privi di elementi attivi:

- a) attestazione del bonifico della cauzione (necessario, a tutela dell'offerente, per permettere il tempestivo abbinamento con l'offerta decrittata);
- b) documento di identità e del codice fiscale dell'offerente e del coniuge in comunione legale dei beni; qualora l'offerente sia minore di età o incapace, copia del documento di identità e del codice fiscale anche del soggetto che agisce in suo nome e della relativa autorizzazione;
- c) procura di cui all'art. 12, comma 4, del DM 32/2015;
- d) procura speciale o copia autentica della procura generale, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale (avvocato);
- e) visura camerale della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di tre mesi, ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e originale della procura speciale o copia autentica della procura generale rilasciate da questi attestanti i poteri del soggetto interno delegato;
- f) dichiarazione di aver letto l'avviso di vendita e la perizia di stima e di essere edotto sui contenuti di tali documenti;
- g) qualora il coniuge offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale, copia della dichiarazione prevista dall'art. 179 autenticata da pubblico ufficiale; dalla dichiarazione dovrà risultare la natura del patrimonio personale del coniuge assegnatario che verrà utilizzata per il pagamento del prezzo.

Deposito cauzionale.

Il deposito cauzionale, di importo pari almeno al **15 per cento** del prezzo offerto, deve essere effettuato esclusivamente con **bonifico** sul conto corrente intestato a Tribunale di Forlì, acceso presso la Banca BCC Ravennate, Forlivese e Imolese, codice IBAN IT61X085421320000000728148 con causale "**Es. 111/2022 cauzione lotto unico asta del 09/07/2024**".

Il versamento della cauzione dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito abbia luogo entro la giornata lavorativa precedente il termine fissato per presentare la

DOTT.SSA COSTANZA MARIANI

Dottore Commercialista - Professionista Delegato

Viale Gramsci, 85 – 47122 Forlì (FC)

Tel. 0543/818248 – mail: studio@studio-mariani.com - PEC: costanzamariani@legalmail.it

domanda, al fine di consentire la verifica del buon fine dell'accredito sul conto della procedura. Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrata la presenza dell'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, l'offerta sarà considerata inammissibile.

All'offerente che non risulterà aggiudicatario la cauzione sarà restituita mediante bonifico sul conto corrente dal quale era stata inviata.

In caso di aggiudicazione la somma depositata a titolo di cauzione verrà trattenuta per il pagamento degli oneri conseguenti alla vendita con restituzione, all'esito, dell'eccedenza. In caso di decadenza dall'aggiudicazione il G.E. dichiarerà la perdita della cauzione, che verrà incamerata dalla procedura a titolo di multa.

Qualora il professionista delegato riscontri il mancato versamento dell'imposta di bollo digitale dovuta per la presentazione dell'offerta telematica, dovrà provvedere alla regolarizzazione mediante versamento del tributo e della relativa sanzione in sostituzione dell'offerente. Il costo della regolarizzazione è posto a carico dell'offerente e sarà detratta dal deposito cauzionale da questi versato. In alternativa, l'offerente potrà dimostrare il versamento dell'imposta mediante consegna al professionista delegato, entro 5 giorni dal termine della gara, di marca da bollo emessa anteriormente al deposito dell'offerta. In questo caso il professionista delegato provvederà al deposito in Cancelleria della marca da bollo indicando l'offerta alla quale essa si riferisce.

Irrevocabilità dell'offerta.

Salvo quanto previsto dall'art.571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile. Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi telematicamente il giorno fissato per la vendita.

Svolgimento della vendita.

Le buste telematiche saranno aperte dal delegato nel giorno e nell'ora sopra indicati.

Su richiesta degli interessati, il delegato autorizzerà la partecipazione alle operazioni di vendita, con modalità telematiche, delle parti, dei loro avvocati, dei creditori iscritti non intervenuti e degli eventuali comproprietari non eseguiti.

Eventuali ritardi sui tempi indicati non costituiscono causa di invalidità delle operazioni e motivo di doglianza da parte di alcuno; il professionista delegato, referente della procedura, verificata la regolarità delle offerte darà inizio alle operazioni di vendita; gli offerenti partecipano telematicamente attraverso la connessione al portale del gestore

DOTT.SSA COSTANZA MARIANI

Dottore Commercialista - Professionista Delegato

Viale Gramsci, 85 – 47122 Forlì (FC)

Tel. 0543/818248 – mail: studio@studio-mariani.com - PEC: costanzamariani@legalmail.it

della vendita, al quale sono stati invitati a connettersi almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni mediante messaggio all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta, con estratto dell'invito inviato loro via SMS; qualora per l'acquisito del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara sull'offerta più alta, che avrà **durata** sino alle **ore 15 del giorno successivo**; durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dall'avviso di vendita a pena di inefficacia; qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi **15 minuti** della gara la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori **15 minuti** in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento; la deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al suo termine, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo; il bene verrà definitivamente aggiudicato dal professionista delegato referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica. In difetto di offerte in aumento, il professionista delegato referente della procedura disporrà l'aggiudicazione a favore del migliore offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore al valore d'asta stabilito nell'avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione.

Offerta per persona da nominare.

Nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa, ovvero trasmettendogli via PEC detta documentazione in copia per immagine con attestazione di conformità.

Istanza di assegnazione con riserva di nomina di un terzo.

Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al delegato, nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti

gli eventualmente necessari poteri ed autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

Pagamento del prezzo e degli oneri accessori.

In caso di aggiudicazione il termine per il deposito del saldo del prezzo e delle spese sarà quello indicato nell'offerta dall'aggiudicatario, comunque non superiore al termine di legge di 120 giorni.

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito il G.E. con decreto dichiara la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncia la perdita della cauzione a titolo di multa.

Se il prezzo che si ricava dalla successiva vendita, unito alla cauzione confiscata, risulta inferiore a quello dell'offerta decaduta l'aggiudicatario inadempiente è tenuto al pagamento della differenza ex art. 587, secondo comma c.p.c.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato mediante **bonifico** sul conto corrente di pertinenza della procedura esecutiva, anche in ipotesi che l'immobile sia gravato da ipoteca a garanzia di mutuo fondiario concesso ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 385/1993.

Le imposte e tasse relative al trasferimento dell'immobile, i bolli e diritti per le copie conformi del decreto di trasferimento e la quota del compenso del professionista liquidato ai sensi del D.M. 15 ottobre 2015, n. 227, sono a carico dell'aggiudicatario; per il pagamento dei suddetti oneri verrà utilizzato il deposito cauzionale, gli oneri a carico dell'aggiudicatario saranno comunicati entro 20 giorni dall'aggiudicazione e, qualora il deposito cauzionale non fosse sufficiente al pagamento di detti oneri, la differenza dovrà essere versata dall'aggiudicatario nel termine previsto per il pagamento del prezzo.

Non è concessa la rateizzazione del prezzo in 12 mensilità ritenuto che essa non corrisponda alle esigenze di celerità del processo (art. 111 Cost.) ed agli interessi delle parti processuali (i creditori ed anche il debitore) ad una sollecita distribuzione del ricavato della vendita, interessi che sopravanzano, in un doveroso bilanciamento, quelli dei potenziali aggiudicatari a conseguire una modesta dilazione del termine per il versamento del prezzo.

In caso di richiesta di tassazione agevolata, l'aggiudicatario è tenuto a consegnare al delegato, contestualmente al saldo prezzo, le relative dichiarazioni ai fini fiscali in originale, unitamente alla copia del documento di identità; dovrà in ogni caso essere consegnata al delegato l'eventuale dichiarazione resa a norma del d.p.r. 445/2000 (ad es. sulla ricezione delle informazioni relative alla prestazione energetica).

DOTT.SSA COSTANZA MARIANI

Dottore Commercialista - Professionista Delegato

Viale Gramsci, 85 – 47122 Forlì (FC)

Tel. 0543/818248 – mail: studio@studio-mariani.com - PEC: costanzamariani@legalmail.it

L'aggiudicatario sarà tenuto, in solido all'esecutato ai sensi dell'art. 63 disp.att. c.c., alle eventuali spese condominiali arretrate relative all'anno solare in corso al momento dell'emissione del decreto di trasferimento ed a quelle relative all'anno precedente.

Finanziamento per il pagamento del prezzo ex art. 585 c.p.c.

Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, dovrà comunicarlo al professionista delegato inviandogli copia del contratto di mutuo con gli estremi di repertorio per la corretta predisposizione del decreto di trasferimento.

Trasferimento della proprietà.

La proprietà ed in genere ogni diritto attivo e passivo derivante dall'acquisto saranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario a far data dal decreto di trasferimento, che verrà emesso a seguito del saldo integrale del prezzo di aggiudicazione e dei predetti oneri conseguenti alla vendita, nell'entità che verrà comunicata a cura del professionista delegato.

Facoltà di subentro nel finanziamento stipulato dal debitore.

In base all'art. 41, 5° comma, D.Lgs. 385/1993, l'aggiudicatario o l'assegnatario hanno la possibilità di subentrare, senza autorizzazione del G.Es., nel contratto di finanziamento stipulato dalla parte debitrice esecutata assumendone gli obblighi relativi, purché entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva o dall'assegnazione siano versate all'istituto mutuante le rate già scadute, gli accessori e le spese, nella misura che verrà precisata dall'istituto come sopra.

Pubblicità.

Il professionista delegato provvederà alla pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, dell'ordinanza di vendita, dell'avviso di vendita e di copia della perizia. La pubblicità sul Portale delle Vendite pubbliche dovrà essere effettuata necessariamente 60 giorni prima della data iniziale fissata per la presentazione delle offerte telematiche di acquisto.

Le società incaricate provvederanno alla pubblicazione della suddetta documentazione ex art. 490 Il co. c.p.c., sui siti www.astegiudiziarie.it, www.astalegale.net, www.asteannunci.it, nonché sul sito istituzionale del Tribunale.

Le medesime società provvederanno alla pubblicazione dell'avviso di vendita e del

corredo fotografico sul sito commerciale www.immobiliare.it o, in alternativa, sui portali www.casa.it, www.idealista.it e www.bakeca.it.

Il professionista delegato

RENDE NOTO CHE

- tutte le attività che, a norma degli articoli 571 e seguenti c.p.c., devono essere compiute in cancelleria o davanti al giudice dell'esecuzione, o a cura del cancelliere o del giudice dell'esecuzione, sono eseguite dal professionista delegato;
- gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto; per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;
- la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;
- la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;
- agli effetti del DM. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D.Lgs. 192/05 e s.m.i., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'avviso di vendita e della perizia di stima in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre la

DOTT.SSA COSTANZA MARIANI

Dottore Commercialista - Professionista Delegato

Viale Gramsci, 85 – 47122 Forlì (FC)

Tel. 0543/818248 – mail: studio@studio-mariani.com - PEC: costanzamariani@legalmail.it

certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, manifestando di voler assumere direttamente tale incombenza;

- l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura, mentre non saranno cancellate eventuali ulteriori trascrizioni pregiudizievoli esistenti (es. domande giudiziali), anche ove fossero inopponibili;
- laddove necessario, è stata regolarmente rilasciata l'attestazione di prestazione energetica dell'edificio;
- la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali e dall'accertare il regime fiscale applicabile all'acquisto;
- se all'emissione del decreto di trasferimento l'immobile è ancora occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà attuata, a richiesta dell'aggiudicatario e nei tempi e con le modalità di cui all'art. 560 c.p.c., a cura del custode giudiziario ed a spese della procedura; è fatta salva la possibilità di liberazione anticipata nelle ipotesi di cui all'art. 560, comma 2, c.p.c.;
- l'aggiudicatario, nel caso in cui intenda avvalersi del custode per l'attuazione dell'ordine di liberazione, dovrà presentare apposita istanza al delegato contestualmente al versamento del saldo prezzo. Il custode provvederà alla liberazione dell'immobile secondo le modalità e i tempi di cui all'art. 560, comma 6, c.p.c., come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020. Le spese di liberazione dell'immobile in tale caso verranno poste a carico della procedura;
- per tutto quanto ivi non previsto si applicano le vigenti norme di legge;

AVVERTE CHE

- in base a quanto disposto dall'art.624 bis c.p.c., il Giudice dell'esecuzione può, sentito il debitore, sospendere, per una sola volta, il processo fino a ventiquattro mesi, su istanza di tutti i creditori muniti di titolo esecutivo. L'istanza può essere proposta fino a venti giorni prima della scadenza del termine per il deposito delle offerte d'acquisto nel caso di vendita senza incanto, o fino a quindici giorni prima dell'incanto;
- in base a quanto disposto dall'art.161 bis disp.att. c.p.c., il rinvio della vendita può essere disposto solo con il consenso dei creditori e degli offerenti che abbiano prestato cauzione ai sensi degli articoli 571 e 580 c.p.c.;

INFORMA CHE

- gli offerenti possono ottenere dal delegato delucidazioni sulle modalità di

DOTT.SSA COSTANZA MARIANI

Dottore Commercialista - Professionista Delegato

Viale Gramsci, 85 – 47122 Forlì (FC)

Tel. 0543/818248 – mail: studio@studio-mariani.com - PEC: costanzamariani@legalmail.it

partecipazione alla vendita telematica al seguente recapito telefonico 0543.818248 e alla seguente mail studio@studio-mariani.com;

- gli offerenti possono ottenere assistenza per la compilazione ed il deposito della offerta dai medesimi soggetti nonché dal Gestore incaricato della vendita, secondo quanto indicato nel relativo portale www.garavirtuale.it;
- gli interessati possono chiedere al custode Costanza Mariani di poter visionare l'immobile mediante richiesta sul Portale delle Vendite Pubbliche entro il 10° giorno anteriore a quello fissato per le offerte;
- nella sezione "DOCUMENTI" del sito www.professionistidelegatific.it è scaricabile una pratica GUIDA alla presentazione dell'offerta telematica redatta a cura dell'Associazione dei Professionisti delegati del Tribunale di Forlì.

La pubblicità, le ulteriori modalità di presentazione delle offerte e tutte le altre condizioni della vendita sono regolate dalle condizioni generali in materia di vendite immobiliari.

Forlì, 30/04/2024

Il Professionista delegato

Dott.ssa Costanza Mariani



elio fiorini architetto

via nove febbraio n. 7 - 47121 forlì (fc)
mobile 349 1826299
e-mail: fioriniprogetti@virgilio.it

studio FIORINI architettura + urbanistica

N. Gen. Repertorio 110/2022

ORIGINALE

TRIBUNALE CIVILE DI FORLÌ

ALLEGATO „A“
ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 111/2022 R.G. Es.
data udienza ex art. 569 c.p.c. 10/10/2023

Giudice dell'Esecuzione Dott. FABIO SANTORO

Promossa da:

Contro

Forlì 7 settembre 2023

Esperto Designato

Arch. Elio FIORINI

N. Gen. Repertorio 111/2022

TRIBUNALE CIVILE DI FORLÌ
PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE IMMOBILIARE

ALLEGATO "A" R.G. ES. 111/2022

BAGNO DI ROMAGNA località Selvapiana Casa Vecchia via Saiaccio Poggiolino 37

Identificazione dell'immobile oggetto di esecuzione individuato come risulta dal verbale di pignoramento:

Identificazione dell'immobile oggetto di esecuzione individuato come risulta dal verbale di pignoramento:

Unità immobiliare posta in Bagno di Romagna (codice: A565), costituita da un fabbricato residenziale di tipo isolato e terreni agricolo-forestali

Il fabbricato è costituito da un piano terra e primo e terreni a destinazione agricolo-forestali

Visura presso Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Forlì – Territorio - Servizi Catastali:

Visura per soggetto Catasto fabbricati di BAGNO di ROMAGNA (FC) località Selvapiana Casa Vecchia

N.	fg.	Particella	Sub	Categoria	Classe	Consistenz a	Superficie catastale *	Rendita catastale €
1	61	158		A/4	2	4,5 vani	Totale: mq. 68 totale escluse aree scoperte: 62 mq	207,54

Dati derivanti da:

n. 1 piano T-1 Variazione Toponomastica del 31/12/2015 Pratica n. FO0134796 in atti dal 31/12/2015
 Variazione Toponomastica derivante da aggiornamento ANSC (n. 58064.1/2015)

Catasto terreni di BAGNO di ROMAGNA (FC) località Selvapiana Casa Vecchia

	fg.	Particella	Qualità classe	Superficie		Deduz.	Rendita catastale €.	
				Ha	a ca		dominicale	Agrario
1	61	154	Seminativo 4	07	30		1,70	1,70
2	61	155	Vigneto 1	08	82		5,01	8,65

Dati derivanti da:

n. 1 Impianto meccanografico del 31/03/1971
 n. 2 Variazione d'ufficio del 29/6/1999 approv 2528/99 (n. 12.1/1999)

Per gli immobili individuati sopra sia al catasto fabbricati che al catasto terreni:

Atto del 29/10/2009 Pubblico Ufficiale *****sede ***** Repertorio n. 30203 -
 compravendita nota presentata con modello unico n. 11997.1/2009 Reparto PI Forlì in atti dal 10/11/2009

Intestazione e proprietà delle Unità Immobiliari indicate: ***** nato a ***** il
 *****c.f. ***** , diritto di proprietà per 1/1 in regime di separazione dei
 beni

Il terreno sul quale insiste il fabbricato è così identificato: Catasto terreni di Bagno di Romagna

	fg.	Particella	Qualità classe	Superficie		Deduz.	Rendita catastale €.	
				Ha	a ca		dominicale	Agrario
1	61	158	Ente Urbano	01	18			

Variazione d'ufficio del 29/6/1999 approv 2528/99 (n. 12.1/1999)

Il sig ***** , risulta titolare della piena proprietà dell'immobile in oggetto in forza di:

- atto del 29/10/2009 pubblico ufficiale *****sede *****repertorio n. 30203 - UR Cesena (FC) compravendita Nota registrata con Modello Unico n. 11997/2/2009 Reparto PI di Forlì in atti dal 10/11/2009

Per l'unità sopracitata si formula LOTTO UNICO costituito dal fabbricato di abitazione e terreni agricoli

UBICAZIONE E DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Gli immobili oggetto della presente si trovano in comune di Bagno di Romagna località Selvapiana - Casa Vecchia via Saiaccio Poggiolino 37
Codice catastale A565. Zona sismica: sismicità media. Zona climatica(a) E, Gradi Giorno (GG) 2789

Descrizione del fabbricato

Il fabbricato oggetto della presente perizia destinato ad abitazione posto nel comune di Bagno di Romagna località Selvapiana – Casa Vecchia in via Saiaccio Poggiolino 37 si trova in una zona extraurbana di montagna a monte della vecchia strada provinciale che collega Bagno di Romagna con Cesena

Il fabbricato di abitazione ha una unità abitativa costituito da piano terra e piano primo.

Ha struttura in muratura di pietra con tetto a due falde. I muri del piano terra hanno spessori di dimensioni maggiori rispetto al piano primo.

Ha due locali al piano terra e due locali al piano superiore. L'appendice sul fronte sud est ospita il bagno con ingresso autonomo dall'esterno.

Una scala interna in legno, ripida, permette il collegamento tra il piano terra e il piano superiore, sbarcando in una camera da letto.

I vani del piano primo hanno soffitto inclinato (intradosso della copertura).

Esternamente l'edificio è rifinito per la parte superiore con intonaco tinteggiato mentre il piano terra (ad esclusione dell'appendice destinata al servizio igienico) è con elementi in pietra a vista in parte stuccata a malta cementizia e parte senza stuccatura delle fughe.

Alcune finestre hanno porzioni di bordature in masselli di pietra o architravi in legno

L'appendice è intonacata e tinteggiata essendo stata realizzata con mattoni, la realizzazione del bagno è avvenuta su una base di pietre probabilmente di un precedente manufatto.

Lo sporto di gronda è costituito da lastre di pietra locale ed il tetto dell'abitazione ha struttura principale in legno completato da assito.

Per l'appendice che accoglie il servizio igienico lo sporto di gronda è in lastre di cemento amianto ondulato con copertura in tegole di cotto.

Ha lattoneria in lamiera di rame, i pluviali non sono allacciati a pozzetti di raccolta e convogliati in fognature per le acque meteo.

Presenta delle chiavi e catene per il consolidamento strutturale.

All'interno il fabbricato ha pareti intonacate, pavimento in piastrelle di monocottura, scala di accesso al piano superiore in legno.

Finestre in legno con vetro camera e porte ad anta in legno

Alcune aperture sono dotate di inferiate metalliche ed altre (piano terra e piano superiore) con persiane in legno verniciato, la porta di ingresso ha persiana in legno a doghe orizzontali e telaio di irrigidimento interno, con porta vetrina interna in legno e vetro

Nel bagno è presente una porta vetrina con vetro opalino.

E' presente l'impianto idrico, non si è potuto verificare l'impianto di smaltimento delle acque reflue.

L'impianto elettrico è parte del tipo sottotraccia e parte in canalina esterna. Non c'è l'impianto di riscaldamento, una stufa economica a legna funge da riscaldamento per l'abitazione.

Nel bagno non sono presenti tutti i sanitari.

Descrizione dell'area esterna del fabbricato e dei terreni agricolo-forestali

Per raggiungere il fabbricato di abitazione e i terreni che fanno parte della presente procedura occorre procedere nel percorso costituito da un sentiero accidentato e pieno di rovi e che rende difficile l'accesso, con presenza di muretti a secco in condizioni statiche precarie per il sostegno del terreno

All'immediato intorno dell'edificio è presente una vegetazione spontanea e non è perimetrato da marciapiede

I terreni, catastalmente sono denominati "seminativo" e "vigneto" ma non hanno attualmente queste qualità colturali in quanto l'abbandono del governo degli stessi ha consentito alla vegetazione spontanea di insediarsi e ha preso la preponderanza aggredendo le superfici; si trovano essenze arboree costituite da alberi e arbusti infestanti di flora spontanea.

Ha una superficie totale compreso il lotto dove insiste il fabbricato di mq. 1730

L'aspetto morfologico generale dell'area è dato da pendii con una acclività medio-alta e parzialmente anche da ripidi pendii ed in alcune parti con affioramenti di roccia.

L'acclività si addolcisce per una piccola superficie in corrispondenza del fabbricato, dove risulta oggetto di antropizzazione.

La morfologia di origine della zona è stata condizionata dall'azione antropica e regolarizzata da anni per la costruzione del fabbricato.

La zona è posta a monte della vecchia strada statale.

Dalla pubblica via si accede con una bretella carrabile di dimensioni ristrette che si inerpica e si raggiunge una area di altra proprietà e da qui si raggiunge a piedi, dopo circa 60 metri il fabbricato.

La parte del territorio interessata dalla vegetazione spontanea necessita di una profonda opera di manutenzione. Per l'assenza di manutenzione e cura del terreno è difficile la visione d'insieme dei terreni e quindi non si garantisce per eventuali presenze di materiali accatastati o depositati da rimuovere.

Osservazioni in merito

Si è provveduto alla comparazione tra la planimetria catastale e la documentazione delle pratiche edilizie presso il Comune di Bagno di Romagna e lo stato di fatto.

Nel fabbricato oggetto della presente si sono evidenziate difformità sia a livello di planimetrie catastali che di elaborati grafici depositati in comune

In particolare alcune misure del piano terra non corrispondono tra lo stato di fatto e l'elaborato depositato in comune relativo al vano definito camera (dove si trova la scala di accesso al piano primo) nella parete di divisione con la cucina, inoltre sono descritte misure diverse tra l'elaborato allegato a comunicazione – Relazione Opere lett. a) pratica protoc. 4057 del 23/3/1996 e la pratica di concessione in sanatoria n. 909 del 8/1/1992.

Sono difformi anche le dimensioni esterne descritte negli elaborati sopracitati sia sul fronte del fabbricato che sul lato nord-est e anche dell'appendice dove è collocato il servizio igienico.

E' stato realizzato un portico sul fronte nord est con struttura precaria in legno e copertura il guaina similtegola.

Superiormente alla porta di accesso all'abitazione è stata collocata una pensilina in legno Sul retro del fabbricato è stata inserita una parete tra il fabbricato e il fianco della montagna per realizzare un deposito

Difformità anche nelle dimensioni di alcune finestre e porte

Non è soggetto a diritti di prelazione da parte dello Stato ai sensi ex D. Lgs 42/2004 o con caratteristiche storico-artistico (esente pertanto da vincoli ex T.U. Beni Culturali).

I terreni agricoli non hanno le qualità descritte catastalmente e la vegetazione spontanea ha aggredito le superfici

Il fabbricato e i terreni agricoli necessitano di opere di manutenzione

CARATTERISTICHE DESCRITTIVE DEL FABBRICATO

Fabbricato	del tipo isolato. Necessita di opere di manutenzione
Pavimenti interni	in piastrelle di monocottura
Impianti:	
idrico:	presente
elettrico	si
riscaldamento	effettuato con stufa economica a legna collocata al piano terra (ad esclusione del bagno)
ascensori e montacarichi	no
scarichi	si (non si sono verificati i terminali di scarico) Per le acque meteo non sono presenti pluviali e rete di raccolta ed allontanamento o sono assenti gli stessi pluviali
copertura	a due falde con manto in laterizio e lattoneria in lamiera di rame

abitazione

fabbricato è di tipo isolato con corpo principale a due piani ed appendice al piano terra destinato a servizio igienico con ingresso autonomo dall'esterno

Il fabbricato, al momento del sopralluogo non è occupato e risulta abbandonato

URBANISTICA ED EDILIZIA

Dalla ricerca e da quanto rilasciato dall'Archivio del comune di Bagno di Romagna e dal rogito notarile di trasferimento della proprietà del 29/10/2009, si descrive quanto segue:

Il fabbricato è stato edificato in data antecedente al 1/9/1967 e successivamente a questa data sono state eseguite opere (ampliamento del fabbricato) per le quali il comune di Bagno di Romagna ha rilasciato, ai sensi dell'art. 31 della Legge 47/1985, la concessione edilizia in sanatoria e dichiarazione di abitabilità n. 909 in data 9/1/1992

In data 23/3/1996 protoc. n. 4057 è stata presentata "Comunicazione - Relazione opere lett. a) art. 4 - 7°c. L. 493/93 modif. art. 8 - 4°c. D.l. 30/96 per manutenzione straordinaria Ci sarebbe la pratica di concessione 138/97 di ampliamento all'abitazione a nome di *****", ma che non è presente fisicamente in archivio e dall'elenco cartaceo non risulta neppure rilasciata.

E' stato rilasciato il Certificato di Destinazione Urbanistica (CDU) dal comune di Bagno di Romagna n. 51/23 del 7/3/2023.

Visto il Piano strutturale comunale (PSC) approvato in data 8/11/2006 con atto deliberativo C.C. n. 70 in vigore dal 6/12/2006

Visto il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato in data 21/4/2009 con atto deliberativo C.C. n. 31 in vigore dal 29/7/2009 data di pubblicazione sul bollettino Ufficiale della Regione

Visto il Piano Operativo Comunale (POC) approvato in data 15/11/2017 con atto deliberativo C.c. n. 45 in vigore dal 29/11/2017 data di pubblicazione sul bollettino della Regione

ai sensi e agli effetti dell'art. 30 commi 2-3° del DPR n. 380/2001

Certifica che il terreno in questo comune, distinto al C.t. al foglio 61 particelle 158-154-155 della superficie complessiva di 1730 mq

Presenta la seguente destinazione Urbanistica:

1 PIANO STRUTTURALE COMUNALE

Area soggetta alle disposizioni degli articoli di seguito indicati (Norme - Elaborato 12)

- Unità di paesaggio (art. 2.1)
- Sistema collinare (art. 2.2)
- Aree ricomprese nel "territorio rurale" ambiti agricoli di rilievo paesaggistico (art. 3.41)
- Aree ricomprese nel "sistema di aree agricole" (art. 2.4)

Ulteriori Particolari destinazioni - previsioni derivanti da PSC o da strumenti di pianificazione e vincoli sovracomunali:

- aree parzialmente ricomprese all'interno dell'area soggetta a vincolo paesaggistico in relazione alle disposizioni introdotte dal D. Lgs n. 42/2004 (fasce di tutela dai corsi d'acqua pubblici)
- aree ricomprese all'interno dell'area soggetta alle prescrizioni dettate dal R.G.L. 30/12/1923 n. 3267

- vincolo idrogeologico
- aree ricomprese in "Aree a rischio idrogeologico" (art. 13 - R2) (Piano Stralcio Autorità di Bacino)

2 Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)

Aree soggette alle disposizioni degli articoli di seguito indicati (Norme - elaborato n. 2)

- Aree ricomprese nel "territorio rurale": "Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico"

3 Ulteriori strumenti di pianificazione e vincoli sovracomunali:

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

Area soggetta alle disposizioni degli articoli di seguito indicati:

- Aree parzialmente interessate da "frane quiescenti"
- Aree in minima parte ricomprese in "zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità"

L'unità abitativa non era dotata di certificazione energetica (Ape)

Il CTU ha fatto redigere il certificato energetico: relativamente all'immobile distinto alla particella 158 del foglio 61.

Il certificato ha assunto il numero 01337-425589-2023, scadente il 19/8/2033 che ha identificato l'unità abitativa in classe energetica C con EP gl,nren 165,66 kWh/mq anno.

I certificati sono stati redatti dal geom. Silla Cristofani.

SITUAZIONE OCCUPAZIONALE E INTESAZIONE DELL'IMMOBILE

Al momento del sopralluogo l'immobile risulta non occupato.

Dalla verifica presso i servizi demografici del comune di Bagno di Romagna è stato comunicato che il signor *****è stato cancellato per irreperibilità in data 21/7/2022

PIGNORAMENTO

Verbale di pignoramento immobili del 8/6/2022 numero di repertorio 1777 notificato da Uff. Giud. Tribunale di Forlì trascritto il 8 giugno 2022 ai nn. 10840/7609 a favore di *****- sede a ***** , codice fiscale *****

contro: ***** nato a *****il *****c.f. ***** , per la piena proprietà in regime di separazione dei beni su fabbricato distinto al foglio 61 particella 158 natura A/4 consistenza 4,5 vani località Selvapiana Casa Vecchia piano T-1 in comune di Bagno di Romagna e al catasto terreni al foglio 61 particella 154 di are 07 e centiare 30 e foglio 61 particella 155 di are 08 e centiare 82 e foglio 61 particella 158 di are 01 e centiare 18 in comune di Bagno di Romagna località Selvapiana Casa Vecchia

L'Ausiliario del Giudice
Arch. Elio FIORINI

Forlì 7 settembre 2023